

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it -

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 475

del 12/09/2018

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Piano di Organizzazione Aziendale Strategico: proposta parziale modifica assetti organizzativi del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale al fine del consolidamento del modello organizzativo del Distretto Veterinario di Leno.

**II DIRETTORE GENERALE - Dr. Carmelo Scarcella
nominato con D.G.R. X/4615 del 19.12.2015**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.F.

Dr. Fabrizio Speziani

Dr.ssa Annamaria Indelicato

Dott.ssa Lara Corini



IL DIRETTORE GENERALE

Richiamati:

- il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS), adottato con proprio Decreto n. 53 del 31.01.2017 e approvato dalla Regione con D.G.R. n. X/6467 del 10 aprile 2017;
- la DGR n. X/7600 del 20.12.2017 avente ad oggetto "Determinazione in ordine alla gestione del Servizio Sociosanitario per l'anno 2018" ed in particolare il paragrafo 4.3.2 ;

Rilevato che nota n. G1.2018.0012424 del 05.04.2018 (atti ATS n. 35038/18 del 06.04.2018) veniva espressa la positiva valutazione del modello organizzativo sperimentale del Distretto Veterinario di Leno da parte di Regione Lombardia confermando i positivi risultati raggiunti con l'adozione del modello organizzativo sperimentale, fatta salva la possibilità da parte dell'ATS, anche a seguito di una specifica analisi evolutiva del modello organizzativo e stimata l'effettiva disponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di istituire una seconda Unità Operativa distrettuale post-primaria;

Dato atto che, con Decreto D.G. n. 278 del 18.05.2018 questa Agenzia, prendendo atto della positiva valutazione del modello organizzativo sperimentale del Distretto Veterinario di Leno da parte di Regione Lombardia, consolidava tale modello organizzativo, ed avviava l'iter di proposta di modifica del vigente POAS, al fine di istituire la seconda Unità Operativa Semplice, denominata "Gestione Produzione Post Primaria";

Vista la proposta di modifica del POAS, presentata dal Direttore Sanitario (Prot. n. 0069130 del 06.07.2018), con cui si propone l'istituzione di una seconda Unità Operativa Semplice denominata "Gestione Produzione Post Primaria", con funzioni di supporto al Direttore del Distretto al fine di favorire l'integrazione con il Direttore del Servizio di Igiene degli Alimenti di Origine Animale, da cui dipende funzionalmente;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione della parziale modifica del vigente POAS con l'istituzione, presso il Distretto Veterinario n. 3 di Leno, di una seconda Unità Operativa Semplice denominata "Gestione Produzione Post Primaria" a cui sono attribuite funzioni di supporto al Direttore del Distretto favorendo l'integrazione con il Direttore del Servizio di Igiene degli Alimenti di Origine Animale;

Precisato che è stato acquisito il parere del Collegio di Direzione in data 16.07.2018, del Consiglio dei Sanitari in data 28.08.2018 ed è stato esperito il confronto con le Organizzazioni Sindacali, in data 6.09.2018, come da verbali degli incontri agli atti delle competenti Direzioni;

Dato atto che dall'adozione del presente provvedimento non discendono maggiori oneri per l'Agenzia;

Vista la proposta presentata dal Direttore f.f. del Servizio Pianificazione e Controllo, Ing. Ivan Campa che, anche in qualità di Responsabile del procedimento, attesta la regolarità tecnica del presente atto;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dr. Fabrizio Speziani, del Direttore Sociosanitario, Dr.ssa Annamaria Indelicato e del Direttore Amministrativo f.f., Dott.ssa Lara Corini che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

- a) di approvare, a seguito delle specifiche di cui sopra e per le motivazioni evidenziate nelle premesse, la modifica del vigente Piano di Organizzazione Aziendale Strategico dell'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia, che si concretizza nell'istituzione presso il Distretto Veterinario n. 3 di Leno di una



- seconda Unità Operativa denominata "Gestione Produzione Post Primaria" così come da testo allegato (Allegato A di pagine n. 6) al presente provvedimento, che sostituisce la parte testuale del paragrafo 7.2.4 del POAS vigente, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, comprensivo di n. 1 organigramma;
- b) di dare atto che – ai fini del controllo di competenza da parte della Giunta Regionale - il presente Decreto, sarà trasmesso alla Direzione Generale Welfare, unitamente ai seguenti documenti, previsti dalle indicazioni regionali:
 - pareri del Collegio di Direzione e del Consiglio dei Sanitari;
 - verbali degli incontri attestanti il confronto con le OO.SS. della Dirigenza e del Comparto;
 - c) di dare atto che dal presente provvedimento non discendono maggiori oneri per l'Agenzia;
 - d) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
 - e) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e secondo le modalità stabilite dalle relative specifiche tecniche.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dr. Carmelo Scarcella

7.2.4 Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale

Il Dipartimento, in dipendenza gerarchica dal Direttore Sanitario e in rapporto funzionale con le altre Direzioni e loro articolazioni, ha funzioni di programmazione, controllo e coordinamento delle attività di sanità pubblica veterinaria svolte sul territorio dai Distretti Veterinari. Promuove lo studio, l'applicazione e la verifica di strumenti, quali linee guida e protocolli, per conferire la massima omogeneità alle procedure organizzative ed alle prestazioni erogate.

Promuove anche il collegamento delle attività e degli interventi di tutti gli altri enti, associazioni e servizi che operano nel settore delle produzioni zootecniche.

Il Dipartimento, inoltre,

- elabora, per quanto di pertinenza, le proposte di modifica dei regolamenti in materia di igiene e sanità pubblica, fornendo anche parere in merito alle modifiche apportate dai Comuni ai regolamenti stessi;
- effettua il coordinamento delle attività di Polizia Giudiziaria e la predisposizione dei regolamenti interni (compreso quello relativo alla gestione della pronta disponibilità);
- assicura l'aggiornamento del sito web dell'Agenzia e della Carta dei Servizi per le materie di competenza.

E' partecipe e garante del coordinamento funzionale con le attività comuni del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, in particolare per la sicurezza degli alimenti, cui afferiscono i servizi dell'area veterinaria ed i Distretti Veterinari.

Il Dipartimento si articola nelle seguenti strutture complesse:

- Servizio Sanità Animale (UOC)
- Servizio Igiene degli Alimenti (UOC)
- Servizio Igiene degli Allevamenti (UOC)

A queste si affianca la U.O. *Igiene Urbana, Tutela Animali d'Affezione e Pet-therapy (UOSD)*, in staff al Dipartimento, che assicura le seguenti specifiche funzioni:

- interventi per la corretta convivenza dell'uomo con gli animali domestici, sinantropi e selvatici in ambito urbano;
- interventi a tutela degli animali d'affezione e di prevenzione del randagismo previsti dalla normativa statale e regionale;
- iniziative di formazione ed informazione, da svolgere anche in ambito scolastico;
- vigilanza sull'impiego degli animali utilizzati per gli interventi assistiti con gli animali (pet-therapy);
- attività di supporto nel settore specifico e mantenimento delle relazioni esterne con le altre istituzioni (Regione, Comuni, Enti delegati IZSLER e altre autorità competenti, ecc.);
- e, inoltre:
- espleta procedure finalizzate all'accreditamento in Anagrafe Canina Regionale (ACR) dei Veterinari libero professionisti;
- coordina l'attività di vigilanza effettuata dai Distretti Veterinari sulle strutture sanitarie e sui canili rifugio insistenti nel territorio dell'ATS di Brescia;
- assolve il debito informativo riguardante i dati dell'attività dei Distretti riguardo a specifiche richieste regionali in materia di randagismo;
- si relaziona con il Canile Sanitario per le problematiche inerenti le materie di competenza.

Il Servizio Sanità Animale (UOC) assicura la tutela della salute animale ai fini anche della sicurezza alimentare.

Promuove la formazione del personale distrettuale di afferenza, anche in considerazione dei bisogni percepiti nella fase di controllo dell'attività effettuata dai Distretti Veterinari in materia di sorveglianza epidemiologica e bonifica sanitaria.

Si relaziona con i soggetti/enti esterni attori del sistema.

Assicura la pianificazione ed il monitoraggio dei controlli; l'omogeneità delle attività/prestazioni territoriali per gli ambiti di competenza:

- informazione, educazione sanitaria ed assistenza tecnica degli allevatori in materia di igiene e sanità pubblica veterinaria;
- mantenimento dello stato di indennità degli allevamenti nei confronti delle malattie;
- prevenzione e controllo delle malattie infettive e infestive di interesse zoonosico e zootecnico negli animali d'allevamento e nella fauna selvatica, con conseguenti misure di polizia veterinaria;
- gestione dell'anagrafe zootecnica, degli animali d'affezione e delle movimentazioni degli animali;
- gestione delle emergenze epidemiche e delle reti di epidemiosorveglianza;
- profilassi della rabbia e delle altre zoonosi e prevenzione e controllo delle malattie infettive degli animali d'affezione, nell'ambito della lotta al randagismo;
- istruttoria in tema di ordinanze e indennizzi agli allevatori;
- liquida le spese di mantenimento dei cani presso i canili rifugio;
- assolvimento dei debiti informativi verso la Regione;
- effettuazione di audit interni nell'area di riferimento.

Il Servizio si articola nelle seguenti Unità Operative:

- *U.O. Anagrafe Animale (UOS)*
- *U.O. Piani di Sanità Animale ed emergenze epidemiche (UOS)*
- *U.O. Canile Sanitario (UOS)*

La *U.O. Anagrafe Animale (UOS)* assicura la supervisione ed il coordinamento tecnico delle attività inerenti le anagrafi zootecniche inserite in Banca Dati Regionale.

La U.O. provvede alla programmazione di percorsi formativi rivolti al personale distrettuale amministrativo referente per l'anagrafe, per il corretto utilizzo del sistema informatico.

Svolge le seguenti principali funzioni:

- coordinamento dei flussi informativi relativi all'attività di controllo del sistema anagrafe ed assolve ai debiti regionali in materia;
- riferimento tecnico per le problematiche inerenti l'accesso ai sistemi informatici e per la gestione ed il continuo aggiornamento dei dati;
- attività di formazione per il successivo accreditamento di allevatori che intendono operare direttamente sul sistema anagrafe e attività di supporto nel settore specifico ad altre istituzioni (Regione Comuni, Enti delegati APA e CAA, IZSLER, ecc.);
- coordinamento con la U.O. Benessere Animale, farmaco e latte crudo per la gestione dei controlli di condizionalità;
- attività di supporto per allevatori accreditati/impianti di macellazione/veterinari liberi professionisti in materia di anagrafe zootecnica.

La *U.O. Piani di Sanità Animale ed emergenze epidemiche (UOS)* assicura il coordinamento e il corretto svolgimento dei Piani di eradicazione e sorveglianza cogenti ai fini dell'accREDITAMENTO territoriale e qualifiche sanitarie derivanti. Svolge le seguenti principali funzioni:

- coordina i flussi informativi relativi all'attività di controllo del sistema anagrafe ed assolve ai debiti regionali in materia;
- assicura che la selezione dei campioni e dei controlli in allevamento sia basata su criteri oggettivi e uniformi a livello territoriale atti a garantire il conseguimento delle qualifiche anche in relazione al livello di rischio;
- verifica e se del caso, aggiorna le qualifiche sanitarie degli allevamenti nel sistema informativo veterinario;
- coordina e vigila sui veterinari dell'Agenzia liberi professionisti responsabili dei piani sanitari di sorveglianza ed eradicazione;
- svolge attività di supporto nel settore specifico ad altre istituzioni (Regione, Comuni, Enti delegati APA e CAA, IZSLER, ecc.);
- gestisce l'istruttoria dei provvedimenti di polizia veterinaria;
- coordina la gestione delle emergenze epidemiche;
- coordinamento con la U.O. Benessere Animale, farmaco e latte crudo per l'attività di controllo a livello di produzione primaria.

La *U.O. Canile Sanitario (UOS)* assicura l'erogazione delle attività in materia di prevenzione del randagismo in collaborazione con i Distretti Veterinari.

Provvede alla programmazione di percorsi formativi rivolti al personale tecnico del Canile Sanitario.

Svolge le seguenti funzioni:

- assolve il debito informativo riguardante i dati dell'attività svolta dal Canile Sanitario;
- istruisce le pratiche relative alla liquidazione delle fatture emesse dai Canili Rifugio convenzionati con l'ATS;
- a richiesta dell'utenza, svolge identificazione cani e registrazione in Anagrafe Canina Regionale (ACR), passaggi di proprietà, rilascio passaporti;
- effettua le osservazioni degli animali morsicatori che siano da effettuarsi presso il Canile Sanitario;
- esegue sterilizzazioni dei cani randagi prima dell'eventuale affido ai canili rifugio e dei gatti delle colonie censite, effettua gli interventi di pronto soccorso su cani/gatti feriti rinvenuti sul territorio;
- collabora con la Unità Organizzativa Igiene Urbana, Tutela Animali d'Affezione e Pet-therapy, per le materia di competenza;
- svolge servizio di accalappiamento cani e pronto soccorso, mediante turni di pronta disponibilità notturna, prefestiva e festiva.

Il *Servizio Igiene degli Alimenti (UOC)* assicura, nell'ambito della sicurezza degli alimenti di origine animale, la prevenzione e la tutela della salute.

Promuove la formazione del personale distrettuale afferente anche in considerazione dei bisogni percepiti nella fase di controllo dell'attività effettuata dai Distretti Veterinari in materia di igiene degli alimenti.

Si relaziona con i soggetti/enti esterni attori del sistema.

Assicura la programmazione dei controlli, il loro monitoraggio e l'omogeneità delle attività/prestazioni territoriali per gli ambiti di competenza:

- mantenimento delle condizioni di igiene per la sicurezza degli alimenti e delle produzioni di origine animale lungo tutte le filiere di competenza veterinaria;
- gestione delle anagrafi degli stabilimenti di produzione, trasformazione, deposito e commercializzazione di alimenti di origine animale;
- gestione del sistema di allerta e interventi nei casi di malattie alimentari connesse al consumo di alimenti di origine animale;
- gestione delle problematiche di natura sanitaria connesse con l'attività di scambi comunitari, importazione ed esportazione di prodotti di origine animale;
- gestione del Piano Nazionale dei Residui;
- educazione sanitaria degli addetti del settore e del consumatore;
- definizione e attuazione di Piani di Campionamento sugli alimenti di origine animale;
- assicura l'integrazione con il Servizio Igiene degli Allevamenti nella filiera lattiero-caseario;
- assolvimento dei debiti informativi verso la Regione;
- effettuazione di audit interni nell'area di riferimento.

Il Servizio si articola in due Unità Operative:

- *U.O. Sicurezza Alimentare (UOS)*
- *U.O. Gestione impianti industriali alimenti di origine animale (UOS)*

La *U.O. Sicurezza Alimentare (UOS)* assicura la supervisione ed il coordinamento tecnico delle attività in materia di sicurezza alimentare erogate dai Distretti Veterinari.

La *U.O.* provvede alla programmazione di eventi formativi rivolti al personale distrettuale.

Svolge le seguenti principali funzioni:

- assicura l'integrazione con il Servizio Igiene degli Allevamenti nella filiera lattiero-casearia;
- assolve i debiti informativi verso la Regione;
- collabora con *U.O. Veterinaria regionale, NAS, IZSLER, Ministero.*

La *U.O. Gestione impianti industriali alimenti di origine animale (UOS)* si occupa di garantire:

- la supervisione sull'effettuazione di controlli programmati, nonché le attività di campionamento, presso gli impianti AOA di dimensione industriale, con supporto formativo e tecnico-scientifico al personale operante sul territorio per una appropriata e uniforme attività di ispezione, vigilanza e sorveglianza;
- il riferimento tecnico per le problematiche relative agli stabilimenti che esportano prodotti alimentari di origine animale, con partecipazione alle fasi preparatorie di audit e di ispezioni nel settore specifico anche da parte degli organi di controllo nazionali, UE e di Paesi terzi;
- la gestione delle informazioni e delle problematiche relative alle certificazioni dei prodotti destinati agli scambi/esportazioni.

Il *Servizio Igiene degli Allevamenti (UOC)* assicura il contributo alla mission dell'Agencia in tema di benessere animale di farmacovigilanza e di controllo sulla produzione, il commercio e l'utilizzazione degli alimenti destinati agli animali da reddito, nonché in tema di gestione dei sottoprodotti di origine animale (SOA).

Promuove la formazione del personale distrettuale di afferenza, anche in considerazione dei bisogni percepiti nella fase di controllo dell'attività effettuata dai Distretti Veterinari in materia di igiene degli allevamenti e si relaziona con i soggetti/enti esterni attori del sistema.

Garantisce la programmazione dei controlli, il monitoraggio e l'omogeneità delle attività/prestazioni territoriali per gli ambiti di competenza mediante:

- l'applicazione puntuale ed omogenea delle misure di controllo sull'utilizzo del farmaco veterinario, sull'alimentazione animale, sul benessere e la riproduzione degli animali;
- il controllo sugli impianti per la raccolta, il trattamento e l'eliminazione dei sottoprodotti di origine animale;
- il controllo delle condizioni igieniche degli allevamenti e degli animali produttori di alimenti destinati all'uomo, compresa la filiera del latte crudo;
- la gestione delle anagrafi degli stabilimenti nel settore dei mangimi, dei sottoprodotti di origine animale e delle strutture della riproduzione;
- il controllo delle attività connesse alla sperimentazione animale;
- la vigilanza sulle strutture sanitarie veterinarie;
- l'assolvimento dei debiti informativi verso la Regione;
- l'effettuazione di audit interni nell'area di riferimento.

Il Servizio si articola nella *U.O. Alimentazione e Benessere Animale e igiene della produzione primaria (UOS)*

La *U.O. Alimentazione e Benessere Animale e Igiene della produzione primaria (UOS)* assicura la supervisione ed il coordinamento tecnico delle attività distrettuali inerenti i controlli su tutta la filiera della produzione, lavorazione e commercializzazione degli alimenti per gli animali da reddito e da compagnia e sugli stabilimenti che trattano in qualsiasi forma Sottoprodotti di Origine Animale, sul benessere animale e sull'igiene del latte a livello di produzione primaria. Provvede alla programmazione di percorsi formativi al personale dei Distretti Veterinari nelle materie di competenza.

Svolge le seguenti principali funzioni:

- coordinamento dei flussi informativi relativi all'attività di controllo nell'ambito dell'alimentazione e del benessere animale e del controllo del latte crudo ed assolve i debiti informativi regionali in materia;
- referenza tecnica per le problematiche delle materie di competenza con gestione diretta di specifiche casistiche di particolare complessità su indicazione della Direzione Dipartimentale;
- coordinamento con le U.O. Anagrafe Animale e Piani di Sanità Animale per le problematiche inerenti la produzione primaria nonché con il Servizio di Igiene degli Alimenti per le problematiche inerenti i sottoprodotti di origine animale presso gli impianti di trasformazione degli alimenti uso umano.

Distretti Veterinari

Il territorio di ATS Brescia si presenta estremamente variegato con presenza di aree boschive di montagna e collina, zone con elevata densità di popolazione, rinomati luoghi lacustri di

villeggiatura e aree di intensa produzione industriale, nonché una fascia ad elevata vocazione zootecnica, nel cuore produttivo della Pianura Padana.

All'interno di questa complessa realtà sono strutturati, quattro Distretti Veterinari, Strutture Complesse (UOC) che dipendono gerarchicamente dal Dipartimento, per il conseguimento degli obiettivi dell'Agenzia. Sono deputati a rilevare la domanda di prestazioni/servizi della specifica utenza e a organizzare ed erogare le prestazioni di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza degli alimenti di origine animale, secondo la vigente normativa.

Esercitano principalmente funzioni di:

- gestione delle risorse assegnate, secondo criteri di efficacia e di efficienza;
- verifica quali-quantitativa delle prestazioni erogate dal personale afferente;
- assolvimento del debito informativo verso il Dipartimento Veterinario;
- collaborazione con Enti locali, NAS e Autorità giudiziaria negli ambiti di prevenzione veterinaria in coordinamento con il Dipartimento Veterinario.

Il Direttore del Distretto Veterinario,

- organizza le attività, con le risorse che gli sono assegnate dal Direttore del Dipartimento Veterinario, in modo da conseguire risultati di salute animale, igiene degli alimenti di origine animale ed igiene degli allevamenti appropriati e secondo le indicazioni programmatiche e tecnico-professionali definite dalle articolazioni sovraordinate;
- si avvale di professionalità delle diverse discipline specialistiche, che hanno funzioni di supporto decisionale e di riferimento tecnico per gli operatori del territorio;
- individua, gestisce e supervisiona il personale delle equipe territoriali, in coordinamento con i responsabili dei settori;
- supervisiona e gestisce il personale assegnato agli impianti diversi da quelli della produzione primaria, in collaborazione con i Servizi/U.O. dipartimentali.

In accordo con la struttura organizzativa e funzionale del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale, al fine di garantire un'erogazione dei servizi più vicina alle esigenze del territorio ed in considerazione di specifici parametri produttivi, il Distretto si articola in tre settori, che dipendono funzionalmente dalle strutture complesse del Dipartimento:

- *Settore Sanità Animale (UOS)*
- *Settore Igiene degli Alimenti (UOS)*
- *Settore Igiene degli Allevamenti (UOS)*

Ciascuno dei tre settori si coordina ed integra, anche operativamente, con gli altri settori distrettuali per garantire il massimo dell'appropriatezza, dell'efficacia e dell'efficienza dei controlli.

La UOS del Settore esercita principalmente funzioni di:

- vigilanza e controllo ufficiale nella materia di competenza;
- attività certificatoria;
- assolvimento dei debiti informativi verso il Distretto attraverso il puntuale e tempestivo aggiornamento degli applicativi preposti.

Il Responsabile di Settore:

- organizza le attività, nell'area di competenza, secondo le indicazioni del Direttore del Distretto;
- provvede a garantire e organizzare l'erogazione delle prestazioni veterinarie nell'area di competenza;
- garantisce il coordinamento con gli altri settori distrettuali, anche nella individuazione delle Equipe Territoriali;
- effettua attività professionale nel settore di competenza.

All'interno di ogni Distretto Veterinario sono costituite equipe territoriali, composte da almeno un operatore afferente a ciascun settore distrettuale di Sanità Animale e Igiene degli Allevamenti, secondo le esigenze specifiche del territorio assegnato. Le attività di competenza delle equipe

territoriali sono rivolte alla produzione primaria, al fine del conseguimento degli obiettivi dei singoli piani.

L'equipe territoriale può integrare anche la funzione di Igiene degli Alimenti.

Nell'ambito del complesso contesto sopra descritto, si distingue il Distretto Veterinario n. 3, con sede a Leno, sito in un'area territoriale omogenea ad elevata e moderna propensione zootecnica con significativa produzione di latte, carne ed uova.

il Distretto Veterinario n. 3 esercita le funzioni proprie dei distretti veterinari, si articola in due Unità Operative:

- *U.O. Gestione Produzione Primaria (UOS)*
- *U.O. Gestione Produzione Post Primaria (UOS)*

La *U.O. Gestione Produzione Primaria (UOS)*, supporta il Direttore del Distretto e favorisce l'integrazione con i Direttori del servizio di Sanità Animale e di Igiene degli Allevamenti, da cui dipende funzionalmente.

La *U.O. Gestione Produzione Post Primaria (UOS)*, supporta il Direttore del Distretto e favorisce l'integrazione con il Direttore del servizio di Igiene degli Alimenti, da cui dipende funzionalmente.

Il Responsabile di UOS:

- organizza le attività, nelle aree di competenza, secondo le indicazioni del Direttore del Distretto;
- provvede a garantire e organizzare l'erogazione delle prestazioni veterinarie nelle aree di competenza;
- effettua attività professionale nei settori di competenza.

Ciascuna delle due UOS si coordina ed integra, anche operativamente, con l'altra UOS Distrettuale, per garantire il massimo dell'appropriatezza, dell'efficacia e dell'efficienza dei controlli.

Il Direttore del Distretto Veterinario n. 3, in aggiunta alle funzioni descritte in precedenza, organizza, direttamente o tramite specifica funzione, l'erogazione delle prestazioni veterinarie nell'ambito degli Animali d'Affezione e Attività Terziarie non ricadenti nella produzione primaria o nella produzione post-primaria quali le attività relative ai ricoveri per gli animali d'affezione, ivi comprese le colonie e oasi feline, all'igiene urbana, alla sperimentazione animale, alle strutture veterinarie, comprese quelle ove si esercita anche attività sanitaria, ai sottoprodotti di origine animale al di fuori dei luoghi di produzione (attività registrate e riconosciute), all'alimentazione animale non ricompresa nelle competenze della produzione primaria (attività registrate e riconosciute), alla produzione lo stoccaggio e la vendita dei farmaci ad uso veterinario.

ORGANIGRAMMA PROPOSTO
TAVOLA 2.2.4 - DI PARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

